

SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 05/05/2014

Presso la sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 14.30

VERBALE

Presenti: Paolo Marcelli (Forlì-Cesena, Coordinatore), Diego Farina (Ferrara, Tesoriere), Sandra Losi (Vicepresidente Modena, con delega di Segretario), Pier Giorgio Giannelli (Bologna), Luca Boccacci (consigliere Parma, delegato), Walter Baricchi (Reggio Emilia), Roberto Ricci (Rimini), Giuseppe Baracchi (Piacenza).

Assenti: Anna Allesina (Modena, Segretario).

Ore 15.00: Inizia la seduta.

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Formazione continua obbligatoria - azioni di coordinamento tra Ordini federati;
- 3) Consigli di disciplina - punto della situazione;
- 4) Gruppo di Lavoro "Semplificazione e Normativa" - resoconto e programma di lavoro;
- 5) Gruppo di Lavoro "Bandi e Concorsi" - resoconto e programma di lavoro;
- 6) Gruppo di Lavoro "RI.U.SO." - resoconto e programma di lavoro;
- 7) Gruppo di Lavoro "Protezione Civile" - resoconto e programma di lavoro;
- 8) Gruppo di Lavoro "Compensi e Contratti" - resoconto e programma di lavoro;
- 9) Gruppo di Lavoro "Terremoto e Sismica" - resoconto e programma di lavoro;
- 10) Dotazioni hardware ufficio di segreteria - valutazioni;
- 11) Varie ed eventuali.

1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Si legge e si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2) Formazione continua obbligatoria - azioni di coordinamento tra Ordini federati

Marcelli ritiene che sia importante attivare azioni di coordinamento tra gli Ordini federati in merito alla formazione continua; l'obiettivo è da perseguire procedendo per step.

Un primo passo è la riorganizzazione del sito di Federazione, già avviata. È importante evidenziare le priorità, condividere il percorso della formazione, per esempio per aree geografiche. La prima azione consisterà nel far comparire nelle pagine del sito della Federazione le attività formative organizzate dai singoli Ordini provinciali. In questa fase iniziale ogni Ordine avrà i suoi tempi e le sue modalità per contribuire; per esempio, si potrà partire dalle newsletter dei vari Ordini provinciali: la segreteria di federazione potrà attingere da qui le informazioni e farle confluire nella newsletter regionale. Un riferimento a cui rapportarsi è anche la pagina del sito relativa alle parcelle professionali.

Marcelli invita i consiglieri a visionare il sito della Federazione e di condividerne da qui in avanti le modalità. Chiede anche di conoscere come gli ordini provinciali comunicano ai propri iscritti gli eventi formativi; di seguito le risposte.

Baricchi: In risposta al quesito di Marcelli, segnala che Ordine Reggio Emilia comunica sia tramite newsletter sia tramite pagine dedicate del sito. Condivide l'importanza di una piattaforma informativa regionale – anche se anticipa che è in programmazione una piattaforma nazionale -, ritiene interessante lo schema proposto e propone di avviarne il collaudo. Ritiene che vada anche sperimentata una formazione on-line; suggerisce di capire se può funzionare procedere caricando un corso sul sito, ad esempio un corso relativo alle parcelle professionali, in modo che gli iscritti possano accedervi negli orari e momenti più congeniali.

Ricci: comunica che il prossimo 30 maggio sarà con l'avvocato Bertagni a Ferrara per un evento formativo su quel tema; anticipando la comunicazione relativa al p.to 8 in OdG, comunica che il Gruppo di lavoro "Compensi e contratti" si sta occupando della lettera di incarico, che ritiene

necessiti di modifiche, quali l'introduzione dell'obbligo del tentativo di conciliazione, o di revisioni - anche a livello nazionale -, ad esempio in merito al consenso informato, e all'obbligo di risultato; sottolinea inoltre le diversità che ci sono a seconda se si opera in campo privato o pubblico. Altro tema di cui si sta occupando il Gruppo è quello dei compensi, in particolare i parametri, anche in considerazione del fatto che ciò che "vale" per il pubblico non "vale" per il privato. Nel ricordare che comunque fa fede il contratto, si sottolinea che i parametri e i sistemi di calcolo individuati dal Cresme, a differenza di quelli del CNAPPC, tengono conto della condizione di lavoro dello studio. Obiettivo del confronto è quello di individuare proposte che consentano di salvaguardare il decoro e la dignità professionale, come da Codice Civile.

Baricchi: replica sottolineando come il tema del decoro professionale debba essere affrontato con prudenza, e soprattutto che debba essere affrontato a scala nazionale, anche senza il parere degli avvocati, che tendono a fornire, piuttosto che un parere "super partes", il parere che serve.

Marcelli ribadisce che vanno cercati un obiettivo e una visione comune.

Baricchi, rifacendosi all'evento formativo segnalato da Ricci, sollecita una registrazione video dello stesso; si discute delle modalità tecniche di ripresa e montaggio; propone di deliberare una somma per la parcella dell'avvocato per la revisione del contratto ed una somma per le riprese video dell'evento formativo.

Marcelli si rivolge al Tesoriere: Farina risponde che la copertura delle spese già in parte c'è: l'Ordine di Ferrara ha un fondo (costituito dalle rate del mutuo della sede sospese per via del sisma) che copre le spese relative ai corsi obbligatori; tale fondo era già stato messo a disposizione per le spese relative alla revisione del contratto; rimangono quindi scoperte le spese per la ripresa video del corso e la relativa lavorazione necessaria per renderlo disponibile per la formazione a distanza.

Si delibera che per l'evento formativo sopra descritto la Federazione Architetti predisponga lettera di incarico per l'avvocato per la revisione del contratto e che si impegni per la copertura economica per la ripresa e le lavorazioni per la messa in rete.

Si auspica che possa essere messo in rete a livello nazionale.

Baracchi, sentito che il corso avrà una durata di 4/6 ore, propone di contrarre i tempi della registrazione e di ridurli a 2 ore, in modo da renderlo più accessibile e adeguato ai tempi di ascolto di una formazione on-line.

Baricchi propone, considerando che siamo in fase di sperimentazione, di caricare inizialmente il prodotto senza sistamarlo, operazione che si potrà fare in seguito;

Farina evidenzia che il taglio e il montaggio in generale può essere fatto solo da un collega, in quanto in grado di selezionare come operare i tagli;

Baracchi propone di sentire un parere del CNAPPC, soprattutto in merito ai compensi per i privati, che ancora possono essere indicativamente elaborati facendo riferimento alla 143.

Baracchi comunica anche che a breve invierà report di un'analisi finalizzata a conoscere alcuni aspetti delle attività organizzative dei vari ordini provinciali; i dati raccolti, fornitigli dai vari Ordini provinciali, riguardano l'impostazione del bilancio, e l'organizzazione delle segreterie.

Ritiene che sia importante fare anche un'analisi relativa alla formazione, sui corsi attivati, sui costi e sulle modalità organizzative.

Marcelli sottolinea che questo sarà compito del gruppo di lavoro "Formazione"; obiettivo dell'analisi sarà di conoscere quanto viene fatto e se il lavoro svolto può essere traslato.

Suggerisce di programmare incontro del gruppo "Formazione", che sarà incaricato, in preparazione all'incontro, di elaborare una griglia di dati e di informazioni su cui lavorare.

Giannelli, in merito al quesito posto da Marcelli finalizzato a conoscere come gli ordini provinciali comunicano ai propri iscritti gli eventi formativi, risponde che l'Ordine provinciale di Bologna comunica in modo puntuale agli iscritti gli eventi formativi. È allo studio una comunicazione mensile relativa agli eventi appunto del mese. Si stanno organizzando per l'utilizzo della piattaforma MOODLE ai fini della diffusione e iscrizione agli eventi formativi, alla quale chiederanno di iscriversi entro il prossimo settembre.

Baracchi, in merito allo stesso tema, comunica che l'Ordine provinciale di Piacenza ha già adottato questa modalità e che sta funzionando bene, che consente e facilita la condivisione.

A proposito del tema parcella e compensi, comunica che Stefano Zacchini terrà un corso dedicato; sottolinea inoltre come le ultime indicazioni per la formulazione dei compensi non

tengano più conto della progettazione e DL integrale e coordinata e che i compensi sono stati decurtati.

Losi, in merito al quesito posto da Marcelli finalizzato a conoscere come gli ordini provinciali comunicano ai propri iscritti gli eventi formativi, risponde che anche l'Ordine provinciale di Modena comunica in modo puntuale agli iscritti gli eventi formativi, che sono riportati anche nella newsletter e sulle pagine dedicate del sito.

Ricci, ritornando alla comunicazione di cui al p.to 8 in OdG, relativa all'attività del Gruppo di lavoro "Compensi e contratti", sottolinea che dal confronto è emerso che la traccia di lettera d'incarico professionale riportata sulla "Guida alla compilazione delle parcelle" del 2011 debba essere rivista con urgenza; in attesa di una traccia rinnovata suggerisce e chiede che venga deliberato di comunicare agli iscritti di tenere come riferimento quella del 2002.

Si concorda di procedere con la formulazione, da parte del responsabile del Gruppo di lavoro, di una comunicazione da inviare agli iscritti, previa condivisione ed approvazione del Comitato di Coordinamento della Federazione Architetti. Al momento si potrà procedere oscurando quanto messo in discussione e segnalando che sono in corso le rielaborazioni; si prevede per i primi di giugno una nuova comunicazione in merito.

Baracchi, a proposito delle competenze degli architetti, sottolinea come queste stiano cambiando, che in fase iniziale del lavoro l'architetto si occupa di tutti gli aspetti inerenti il progetto, ne ha una visione complessiva e che in generale opera come un *regista* che coordina varie competenze specifiche. E che la liberalizzazione delle parcelle non chiarisce come determinare il compenso. Ritiene opportuno coinvolgere CNAPPC, anche con comunicazione inizialmente riservata da inviare a Freyrie, da condividere comunque con il Comitato di Federazione e s'incarica di elaborarla; nella stessa comunicazione intende anche affrontare il tema del RI.U.SO e sottolineare la necessità di discutere con il Governo per trovare forme defiscalizzanti che favoriscano interventi di rigenerazione urbana ed evitino che questo approccio progettuale possa bloccare l'attività edilizia e produrre un effetto contrario alle aspettative.

Baricchi, a proposito delle competenze, sottolinea come la committenza privata in genere si aspetti semplicemente di conoscere cosa fornisce e per quale importo lo farà;

Boccacci aggiunge che qualche committente accetta, a garanzia del lavoro, di procedere in modo analogo a quello delle opere pubbliche;

Baricchi aggiunge ancora che la committenza chiede una incidenza percentuale delle prestazioni professionali; in itinere si potrà avere modo di motivare meglio i costi delle prestazioni. Normalmente procede determinando il costo massimo delle prestazioni, poi si aggiusta in corso d'opera;

Baracchi sottolinea che sia quindi giusto prevedere differenti sistemi di determinazione dei compensi, riferendosi proprio alle competenze e al ruolo degli architetti, che in futuro sarà quello di coordinare varie competenze specifiche e gestire, con ruolo di project manager, il *prodotto* urbanistico e/o architettonico.

Si decide di concludere la discussione di cui al p.to 2; e si ritiene anche esaurita la discussione degli argomenti di cui al p.to 8 in OdG

3) Consigli di disciplina - punto della situazione

dal confronto emerge che non tutti gli Ordini provinciali hanno attualmente il CdD: mancano all'appello Reggio Emilia, Parma e Modena; questi hanno raccolto per la seconda volta le candidature, ma non hanno raggiunto il numero di candidati richiesti; hanno comunque inviato quanto pervenuto al tribunale competente e sono in attesa di risposta.

Gli altri Ordini provinciali che hanno già il CdD insediato segnalano che alcuni di questi hanno assunto un approccio "processuale" che in genere tende a penalizzare e a dare risalto anche a situazioni che, seppure segnalate come violazioni delle norme deontologiche, sono comunque meno gravi e non hanno definite sanzioni; esempio evidente è la mancata adozione di un indirizzo di posta elettronica certificata (ancora qualche situazione è registrata in ogni Ordine provinciale): si ritiene più opportuno procedere prioritariamente individuando le motivazioni di tale mancanza.

(Ricci esce alle 16.30)

Si condivide che i CdD sono un organo a servizio degli Ordini provinciali e il loro compito sia prioritariamente quello di venire in aiuto ai colleghi che operano correttamente; si condivide ancora una volta che debbano essere organizzati eventi multi-provinciali di formazione e confronto.

Si evidenzia la necessità di regionali, al fine.

Marcelli fa cenno alla lettera pervenuta dall'ordine provinciale di Verona;

Baricchi suggerisce di gestire al meglio l'attività dei CdD, e propone l'adozione di Linee Guida, una sorta di decalogo; va sollecitato il CNAPPC a dare un contributo per la formulazione, che potrebbe però giungere in tempi lunghi, quindi suggerisce a chi già si è avviato di procedere celermente.

Due sono gli ordini di questione da considerare: uno è relativo agli aspetti di contenuto, che fanno riferimento alla deontologia (cosa prioritariamente esaminano, su quali sono meno intransigenti...), l'altro fa riferimento agli aspetti operativi-strumentali (attribuzione di un gettone, organizzazione della segreteria, assicurazione...).

Giannelli riferisce, a proposito dell'assicurazione, che l'ordine provinciale di Bologna ha attivato per tutti la copertura assicurativa, ed in particolare che ha trasferito R. civile ai colleghi del CdC.

Baricchi rimarca come sia auspicabile la condivisione delle casistiche e delle situazioni problematiche;

Baricchi comunica che a Piacenza il CdD è composto anche da ex-presidenti di Ordini provinciali, quindi con esperienza nella materia, pertanto il CdD funziona bene, è di supporto e aiuto alla professione e non ha funzione di "punizione"; si sta rivelando quindi una esperienza positiva da prendere ad esempio.

Giannelli segnala che si sta rivelando positivo anche il CdD di Bologna; comunica che a Bologna il 15 maggio ci sarà la possibilità di una prova gratuita di ripresa e messa in rete.

Farina segnala che anche l'esperienza di Ferrara è positiva; condivide la proposta di elaborazione di un decalogo, almeno regionale, e quella di convocare congiuntamente i vari CdD per avviare un coordinamento di tutti i consigli di disciplina per assumere modalità condivise di operato; segnala che stanno facendo corsi con prenotazioni dal sito;

Marcelli suggerisce ancora come relatori per i corsi di formazione, in particolare per il tema della deontologia, Raffaello Frasca, Presidente Dipartimento Deontologia Professionale e Presidente dell'Ufficio di Coordinamento del CNAPPC, oltre che responsabile del tema a livello regionale; e Antonucci (Servizio legale del CNAPPC).

4) Gruppo di Lavoro "Semplificazione e Normativa" - resoconto e programma di lavoro

Marcelli comunica che:

- il gruppo si è riunito spesso.

- gli Assessori Regione ER non hanno risposto alle varie richieste di incontri;

- il tavolo di lavoro relativo alla LR 15 sta procedendo; due sono i temi: uno riguarda la modulistica, l'altro la semplificazione normativa. In particolare relativamente alla modulistica, probabilmente la RER sarà superata dal Governo, con la redazione di un modello unico nazionale. I modelli RER hanno troppe richieste di asseverazione; queste sono formulate in modo puntuale, il cui percorso logico aiuta il progettista, ma deve configurarsi come un percorso/linea guida: si deve asseverare la sostanza, non la forma. Il 9 maggio dovrebbero chiudersi i lavori. In merito alla semplificazione normativa, i Comuni saranno obbligati ad eliminare dai RUE tutti i sovrappesi ed a coordinarsi in modo da uniformarsi. Sono previsti 3 mesi di lavoro per questo.

Le comunicazioni di aggiornamento saranno fatte sul sito della Federazione Architetti.

Si sottolinea di aggiornare la lista dei destinatari delle comunicazioni del lavoro ai tavoli regionali, in modo da escludere soggetti non delegati.

5) Gruppo di Lavoro "Bandi e Concorsi" - resoconto e programma di lavoro

Giannelli comunica che si terrà a Bologna un corso per la elaborazione di bandi di Concorso, già pensato di attivare anche in passato, ma mai attivato; vanno rivisti i punti e gli argomenti, poi sarà condiviso con il Comitato di Coordinamento della Federazione;

- pone poi la questione della prestazione professionale offerta gratuitamente; nello specifico si fa riferimento all'offerta di prestazione gratuita dell'arch. Cucinella a Bondeno per la progettazione di ricostruzione post- sisma di una scuola; si ravvisa non solo una concorrenza sleale, ma anche

una modalità di assegnazione di incarico non in linea con le procedure di assegnazione di incarichi per LLPP; si delibera di inviare al Comune di Bondeno e a tutti i comuni delle province dell'Emilia Romagna (con la sola eccezione di Ravenna) la lettera di segnalazione proposta (che si allega), a firma congiunta della Federazione e degli Ordini federati;

- sarà attivato un corso sul tema dell'affidamento dei LLPP, fra i relatori l'avv. Ventura;
- Baracchi segnala di essere stato contattato da una società immobiliare di Piacenza che vuole organizzare un bando di gara, preceduto da un concorso di idee, 3 edifici; la progettazione sarà assegnata al tecnico del progetto vincitore; ha proposto che nella commissione giudicatrice sia previsto un membro della Federazione;
- Farina aggiorna in merito al concorso per la sede dell'Ordine di Ferrara: il vincitore è stato proclamato, il premio è stato pagato; mercoledì ci sarà la gara per l'affidamento dell'incarico.

6) Gruppo di Lavoro "RI.U.SO." - resoconto e programma di lavoro

parte dell'argomento è riportato anche al p.to 2

Baracchi comunica che convocherà il GdL nei prossimi 10 giorni; sta preparando un documento da condividere non solo con la Federazione, ma anche a livello nazionale, in cui segnala che il costo del RIUSO è insostenibile, che le dinamiche di riqualificazione non sono così semplici (fa riferimento come esempio alle Albere a Trento); rimanda a quanto emerso a Padova; altro tema è quello dei concorsi: dovrebbero essere attivate forme di lavoro condivise in cui tutti lavorano; in questo modo i concorsi non servirebbero più; inoltre essi non sono sostenibili per i costi di attuazione; fa riferimento agli esempi francesi;

Marcelli propone di fare approfondimenti, anche relativi al lavoro diffuso sulla città;

Boccacci (GdL RIUSO) suggerisce di essere propositivi su vari piani: del progetto, delle normative, dei meccanismi finanziari;

Baracchi farà girare comunicazione fatta al CNAPPC in cui esamina cosa si può fare con gli strumenti vigenti;

Losi segnala fra gli argomenti da affrontare una proposta pervenuta da un iscritto OA/MO relativa ad un approfondimento/studio delle aree ex conventuali presenti nelle varie città e sul loro utilizzo; segnala inoltre le interessanti occasioni che stanno emergendo nella ricostruzione post-sisma, in particolare la possibilità di vendita degli alloggi, regolamentate da apposite ordinanze, e le possibili sperimentazioni che possono essere attivate, come ad esempio il cantiere "condiviso" per ridurre costi e contenere tempi di lavorazione.

7) Gruppo di Lavoro "Protezione Civile" - resoconto e programma di lavoro

Baricchi riferisce in merito all'incontro con i presidi provinciali; due sono le questioni emerse: una relativa ai corsi di aggiornamento e formazione professionale (in merito è in attesa di risposta alle mail inviate a Pignone e Mainetti); l'altra relativa ad una riflessione sull'*abito* da dare ai presidi; nello specifico, se rimanere presidi o se diventare associazioni di volontariato. Baricchi esprime le sue perplessità sulla trasformazione in associazione di volontariato, perché esulerebbero dalle competenze degli ordini professionali; ritiene più adeguato mantenere il profilo di presidio, con squadre miste, e più in linea con le capacità professionali degli architetti, e quindi gestibili da Ordine e Federazione Architetti;

Marcelli concorda di rimanere presidio, anche se questo non trova aggancio con il sistema di Protezione Civile provinciale, quindi siamo esclusi dall'emergenza; cita come esempio la nevicata del 2012;

Baricchi dice che questo è ancora un altro tema; si è riconosciuti per autorevolezza e capacità; non è facile, siamo gli ultimi arrivati, siamo visti come elemento disturbatore che scompensa lo scenario. Il nostro compito è la compilazione della scheda AeDES, ce lo siamo conquistati sul campo; tutto il resto va nelle azioni di volontariato che però esulano dall'ambito di Ordini e Federazione; vedremo anche cosa capiterà con la trasformazione delle province.

Baricchi sottolinea gli ambiti in cui si deve e può operare:

- Rafforzamento rete nazionale e realtà regionali;
- tenere vivo il livello regionale; affrontare il tema dei livelli locali
- promuovere la cultura della protezione civile a livello locale;

comunica inoltre che sta definendo incontro per i tecnici con i referenti provinciali.

8) Gruppo di Lavoro "Compensi e Contratti" - resoconto e programma di lavoro

quanto emerso in merito è riportato al p.to 2

9) Gruppo di Lavoro "Terremoto e sismica" - resoconto e programma di lavoro

Losi relazione in merito alle iniziative in corso; domani si terrà l'incontro del tavolo tecnico Ordini/Collegi e RER, a cui sono stati proposti argomenti di discussione, in particolare relativamente alle questioni della legalità, dell'andamento della ricostruzione, della preoccupazione di Comuni e RER per quei tecnici che hanno molti incarichi, dei problemi legati alle richieste di integrazione e alla presentazione delle pratiche di richiesta di contributo di ricostruzione; segnala che è stato avviato un percorso formativo di 6 incontri replicati a Novi e a Finale Emilia per facilitare l'accesso a tutta l'area colpita dal sisma.

Baricchi propone di attivare aree laboratorio di protezione civile; è interesse individuare occasioni di formazione e riqualificazione, processi che hanno gestazioni lunghe; segnala anche che, non senza difficoltà, con Losi sta organizzando un evento formativo di appendice del corso sul tema delle chiese tenutosi nel 2012;

Losi segnala che, nonostante le intenzioni, si farà fatica ad organizzare un evento di rilievo per ricordare i due anni del sisma; Baricchi propone di lavorare per il 3° anniversario, organizzando anche due giorni di iniziative di confronto con la PC, o di progettazione e RIUSO, nel quale coinvolgere anche il consiglio nazionale.

10) Dotazioni hardware ufficio di segreteria - valutazioni

Marcelli segnala che le attrezzature Hardware e software della segreteria sono obsolete, farà preventivi per un rinnovo delle stesse.

11) Varie ed eventuali

11.1 Patrocinio non oneroso ai corsi FORMAZIONE MUDE: già concesso

11.2 Forlì-Cesena sta organizzando la Festa dell'architettura; si concede patrocinio;

11.3 A Ferrara si terrà in settembre la Fiera del dissesto idro-geologico; Giannelli parteciperà alla riunione organizzativa del prossimo 14 maggio; si concede patrocinio non oneroso;

11.4 Marcelli segnala che siamo entrati nella Consulta Professionale, il rappresentante è Tassi Carboni;

11.5 Conferenza degli Ordini a Lampedusa: andranno Baricchi, Marcelli, Tassi Carboni, Baracchi; non andranno Allesina e Farina; Giannelli è incerto; si discute di nuovo del tema dei costi che ha avuto incidenza sulla decisione di partecipare o meno.; il prossimo 7 maggio ci sarà incontro di delegazione per preparare l'incontro di Lampedusa.

Alle ore 18:30 si scioglie la seduta

IN VECE DI SEGRETARIO
Arch. Sandra Losi

IL COORDINATORE
Arch. Paolo Marcelli